



**LISTA NR. ....**

**RINASCITA CIVICA  
di Castrolibero**

**“ancora di più Castrolibero”  
e Tu, al Centro!**

**CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO  
ORLANDINO GRECO**

**I CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE**

1. Buono Annamaria
2. De Marco Loredana
3. Figliuzzi Aldo
4. Gangi Angelo detto Ganci
5. Greco Guido
6. Mannarino Anna Giulia
7. Pagliuso Fabiano Chiara
8. Perrotti Nicoletta
9. Primicerio Bruna
10. Ricchio Raffaella
11. Serra Francesco
12. Villella Pasquale



per l'energia sostenibile risultando primo classificato nel 2014 nella categoria dei Comuni tra 5.000 e 20.000 abitanti oltre ad aver intercettato finanziamenti per la

- realizzazione/riqualificazione energetica di strutture ed infrastrutture e guardato ai processi di sviluppo di una mobilità sostenibile);
- tutela del patrimonio pubblico e promozione del centro storico;
- servizio per il miglioramento del processo di transizione digitale verso una PA smart;
- promozione culturale;
- promozione servizi sociali rivolti a famiglie e terza età;
- promozione e valorizzazione della montagna;

sono alcuni esempi della fervente attività amministrativa svolta.

### **Simbolo**

Il simbolo di Rinascente Civica è portatore di un bagaglio di esperienze lungo più di un ventennio; è la traccia invariante di una benevole utopia, di un desiderio irrinunciabile, di una grande passione: **Castrolibero**.

La dimensione comunitaria, in cui crediamo fortemente, compie passi di conquista e condivisione lungo un chiaro sentiero di valori e impegni, intorno ad un concreto ottimismo dell'abbraccio delle terra, verde e accogliente, fino al limite di un terso azzurro orizzonte di opportunità, sul quale primeggia l'aquila, effigie della nostra araldica comunale e la scia di un arcobaleno di buoni auspici per tutto ciò in cui crediamo e per tutti coloro i quali amiamo con sincerità e con dedizione.

### **Obiettivi**

Proprio per la posizione che Castrolibero ha assunto grazie agli sforzi di tutti i suoi cittadini, è ancora più importante, oggi, prefissare obiettivi ambiziosi che per altre realtà amministrative



potrebbero sembrare irraggiungibili.

Con lavori di recente avviati, il Centro Storico dovrà riacquisire un ruolo di riferimento per le

attività culturali e turistiche del territorio, attraverso la tutela del patrimonio edilizio, la valorizzazione delle attività tradizionali e l'attuazione di misure di agevolazione tributaria e di sostegno finanziario alle famiglie ed alle imprese. Le differenti azioni di riqualificazione dovranno essere condotte all'interno di un unico programma di sviluppo: il Borgo Storico Ospitale, nell'ambito del "Progetto strategico per la Valorizzazione dei Borghi della Calabria ed il Potenziamento dell'offerta Turistica" di cui al Programma Regionale Unitario 2014-2020. Attraverso un Piano strategico integrato, si dovrà rivitalizzare e Rigenerare il Borgo storico, prevedendo il suo pieno utilizzo ai fini turistici attraverso operazioni di marketing territoriale, di artigianato del costume popolare, di conoscenza delle rievocazioni storiche e tradizionali, di laboratori permanenti volti ad offrire eventi, seminari il tutto in una vision di welfare generative ed etica dell'economia nella identità territoriale.

La rivitalizzazione del Centro Storico non potrà prescindere dall'efficientamento del sistema infrastrutturale: i collegamenti del borgo con il resto del territorio comunale e dell'intera città con le altre realtà della provincia e della regione dovranno essere sviluppati, con l'implementazione di sistemi di mobilità sostenibile e la copertura del servizio Amaco su Fontanesi e su tutto il centro storico.

All'interno di una rete infrastrutturale efficacemente connessa a quelle extraterritoriali potranno trovare allocazione importanti strutture di servizio ai cittadini di Castrolibero e degli altri comuni dell'intera provincia come il potenziamento del Polo Sanitario distrettuale all'interno di una vision più ampia,

offerta dalla Casa della Comunità tipo "hub" così come descritta dal DM 77 del 23 maggio 2022, per sviluppare l'assistenza sanitaria territoriale nel SSN, implementare nuovi modelli organizzativi e ridefinire le funzioni e il



coordinamento delle realtà presenti nel territorio.

Non meno importanti saranno le attività di riqualificazione ambientale, di promozione del turismo e del commercio sul territorio:

- **educare** al rispetto per l'ambiente e l'individuazione di iniziative rivolti ad azioni di tutela del territorio e delle risorse naturali;
- **riqualificare** le reti tecnologiche costituirà uno dei principali strumenti di programmazione dello sviluppo sostenibile del territorio; il corso delle acque rappresenta la traccia sul territorio della linea strategica disegnata per collegare una serie di interventi che vanno dall'eccellenze naturalistiche tutelate alle moderne strutture di servizio sovra comunali e comunali.

Lungo l'asse di sviluppo del torrente Campagnano si innesteranno:

- centro turistico sportivo;
- parco con attrezzature ludico-sportive e servizi nel verde;
- centro commerciale naturale;
- percorsi storici della strada borbonica con il ponte pre romanico.

Quelli sopra elencati, insieme ad altri importanti obiettivi, sono stati raccolti nei seguenti cinque temi principali:

- 1. Inclusione Sociale e Lotta alle diverse Povertà;**
- 2. Sviluppo Sostenibile e Sostegno alle Imprese;**
- 3. Marketing Territoriale e Rivalutazione Storica;**
- 4. Resilienza del Territorio e Sicurezza Ambientale;**
- 5. Governance e Partecipazione.**
- 6. Politiche sociali**

Consapevoli delle difficoltà che incontreremo nell'attuazione di un progetto così ambizioso, confidando nelle nuove energie di quanti parteciperanno per la prima



volta alla gestione del territorio è indispensabile continuare ad espletare l'esercizio delle pubbliche funzioni istituzionali in un rinnovato e disinteressato legame con i Cittadini, le diverse realtà che il nostro territorio esprime per rendere un servizio al Paese ad ogni livello ed in ogni circostanza nell'interesse della collettività.

## **Azioni**

### **1. INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ**

La necessità di contrastare la povertà e l'esclusione di quanti soffrano di un disagio sociale è riconosciuta in tutte le strategie di governo europeo e nazionale. Ciò nonostante, la lotta al degrado sociale rimane uno dei temi fondamentali di qualsiasi documento programmatico, poiché le attività istituzionali e le risorse degli enti risultano sempre meno adeguate ed efficaci.

Solo attraverso azioni che promuovano la solidarietà sociale ed i servizi ai cittadini, con particolare riguardo alle esigenze delle persone minacciate da potenziali fattori di emarginazione, si può sperare di arginare i fenomeni di segregazione e prevenire l'insorgere di nuove forme di povertà.

Un ruolo fondamentale rivestono i giovani e le associazioni che dovranno sempre più costituire il cuore di una comunità aperta e pronta a sostenere i più bisognosi.

#### **• SOLIDARIETÀ**

Sebbene siano già molti i servizi sociali garantiti ai cittadini di Castrolibero, l'ampliamento ed

il miglioramento di questi continuerà a rappresentare

l'obiettivo prioritario dei prossimi anni,

in continuità con gli sforzi prodotti fino ad oggi per mantenere un



livello adeguato degli stessi servizi, nonostante le esigue risorse economiche e di personale che la pubblica amministrazione dispone.

Per quanto riguarda il crescente e dibattuto tema dell'immigrazione, Castrolibero intende proporsi come luogo di accoglienza formativa ed inclusione culturale, offrendo, attraverso la conversione di strutture degradate, centri formativi per l'insegnamento della lingua italiana e della storia e delle tradizioni del nostro paese, luoghi di scambio culturale dove costruire un valido percorso di integrazione sociale.

- **SALUTE**

Non trascurando la validità dei servizi già' offerti ai cittadini, due strutture, in futuro, potranno garantire un elevato standard del sistema sanitario locale e distrettuale: la Casa della Comunità tipo "Hub" delle Serre Cosentine da integrare con l'esistente Polo Sanitario Distrettuale.

Il progetto della CdC da realizzare nel territorio di Castrolibero nasce da considerazioni tecnico-amministrative: Castrolibero, al contrario di altre realtà locali, è dotata del Piano Strutturale Comunale ed in tale strumento sono già' previste idonee aree con destinazione conforme alle esigenze di realizzazione della CdC; l'area di possibile insediamento della struttura sanitaria (Contrada Motta) è posta all'intersezione delle direttrici infrastrutturali est ovest e sud-nord e potrebbe risultare (attraverso la realizzazione di due importanti arterie stradali) facilmente raggiungibile, non solo dall'intera zona metropolitana ma anche dal tirreno e dall'autostrada. La Casa della Comunità dovrà garantire la presenza di:

- medici h.24, 7 giorni su 7 anche attraverso l'integrazione della Comunità Assistenziale;
- infermieri;
  - equipe multiprofessionali (medici di medicina generale, continuità assistenziale,



- specialisti iambulatoriali interni, infermieri).

- **POLITICHE GIOVANILI**

Il problema più rilevante da affrontare è quello della disoccupazione giovanile: una possibile linea d'intervento è costituita dal collegamento alle imprese del territorio, attraverso l'istituzione di sportelli, anche telematici, dove fare incontrare la domanda e l'offerta di lavoro. Con il coinvolgimento delle attività locali si potrà attivare una filiera produttiva che parta dalla programmazione (anche attraverso l'intercettamento di fondi comunitari) ed, attraverso la formazione ed i tirocini pratici, giunga alla concretizzazione di nuove opportunità lavorative.

Non meno importante è la promozione di attività che possano coinvolgere i più giovani per sensibilizzarli e stimolarli a condividere le loro idee ed i loro problemi. In quest'ultima direzione è senz'altro rivolto il progetto del Centro per le associazioni, previsto all'interno del Parco Collodi, che conterrà, oltre a spazi polivalenti per le attività di socializzazione, un piccolo teatro comunale.

Sarà inoltre importante investire nelle diverse discipline sportive con la realizzazione di un palazzetto dello sport interdisciplinare ed ancora nella cultura con la nascita di una biblioteca "Unical" nella zona commerciale della contrada Andreotta.

- **PROPOSTE SOLIDALI**

Oltre ai centri di recupero e riuso "materiali", si dovrà promuovere azioni volontarie per il sostegno economico delle persone e famiglie in difficoltà e iniziative di carattere "immateriale" come una *Banca delle ore*, per scambiare la disponibilità a svolgere mansioni ed attività utili alla conduzione quotidiana della vita familiare, che potrebbe essere realizzata anche attivando una

"Bacheca virtuale" sui canali multimediali istituzionali.

Per la lotta al disagio giovanile diversi sono gli interventi



attivabili: l'apertura di un apposito sportello di riferimento per qualsiasi esigenza di supporto psicologico e sociale alle famiglie ed ai singoli cittadini, collegato alle attività già svolte nelle scuole del territorio; la promozione di campagne di alfabetizzazione emotiva, di prevenzione all'uso di sostanze illecite, di educazione alla sessualità, di lotta al bullismo, condotte in collaborazione alle istituzioni scolastiche, alle associazioni ed agli altri enti territoriali.

Per accrescere il senso civico nei giovani, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, si condurranno campagne di educazione alla legalità che prevedano: incontri con esponenti delle forze dell'ordine e con volontari che operano in territori ad alto tasso di criminalità; visione e discussione di opere cinematografiche e televisive, nelle scuole e nei centri di aggregazione; visite scolastiche a beni confiscati alla criminalità; laboratori esperienziali su aggressività, frustrazione, autostima e fiducia.

## **2. SVILUPPO SOSTENIBILE E SOSTEGNO ALLE IMPRESE**

Strettamente correlato al tema precedente è l'obiettivo programmatico relativo allo sviluppo economico sostenibile del territorio. Il comune di Castrolibero è da tempo impegnato nella promozione di azioni per il contenimento della profondità dell'impronta ecologica dell'attuale generazione, per preservare le risorse naturali e lo stesso territorio ai futuri Castroliberesi. Oggi è indispensabile concentrare gli sforzi amministrativi in direzione di una crescita economica che, comunque, non dovrà vanificare quanto è stato prodotto e programmato per migliorare la qualità della vita e tutelare il patrimonio ambientale.

- **INCUBATORE PER L'ECONOMIA VERDE (GREEN ECONOMY)**





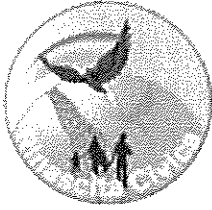
Una importante obiettivo è la costituzione di un sistema di sostegno per le nuove aziende (start-up) nel settore dell'agricoltura, della floricultura e vivaistica. Gli ampi spazi ancora disponibili per l'insediamento di attività "verdi" consentono di prevedere la formazione di un incubatore dove sperimentare tecniche innovative per la coltura "biologica" e la lavorazione delle risorse naturali. Una possibile applicazione riguarda la produzione di specialità eno-gastronomiche di eccellenza, ma anche la lavorazione di fibre tessili naturali può generare opportunità lavorative e di commercializzazione dei prodotti.

Una diversa possibilità di sviluppo nell'ambito della "green economy" è rappresentata dal Centro Commerciale Naturale previsto nel Piano Attuativo Unitario relativo all'area lungo Campagnano: le attività commerciali verranno insediate all'interno di un parco naturale connesso al torrente e collegato al sistema del parco fluviale.

#### • DAL MERCATO LOCALE AL GLOBALE

La creazione di un centro di scambio attrezzato anche per la vendita on-line rappresenterà una valida struttura di supporto agli imprenditori per l'ingresso al mercato globale: un Mercato Comunale sede fisica degli scambi commerciali, luogo in cui vendere i prodotti sia in maniera diretta che attraverso i canali telematici, opportunità di crescita per gli imprenditori locali e vetrina per le aziende dell'incubatore legato alla Green Economy.

Un'attività che si interseca con quella del marketing territoriale e con la creazione di nuove opportunità lavorative, uno spazio dove sperimentare nuove forme di pubblicizzazione ed insediare gruppi di lavoro dedicati alle proposte di sviluppo.



#### • **SUPPORTO ALLE IMPRESE**

Attraverso sistemi di agevolazione fiscale per gli imprenditori, soprattutto per i giovani e le nuove attività, prevedendo incentivi per la formazione e supporto per la partecipazione ai bandi finanziati dalla comunità europea, si dovranno coinvolgere tutti gli attori economici per l'attuazione del progetto del Borgo Storico Ospitale, la riqualificazione del Centro Commerciale di via Papa Giovanni XXIII e la promozione del Turismo. Infatti, il progetto del Borgo Storico Ospitale "Castrufrancu e I Bagni del Palazzotto" prevede l'insediamento di attività commerciali, di centri per servizi alle persone, di strutture ricettive e di attività artigianali ed eno-gastronomiche, per altro in un'area già individuata come "free-tax zone per i soli tributi comunali".

#### • **PROPOSTE SOSTENIBILI**

Tra i progetti sostenibili, che possono generare sviluppo anche di carattere economico, possono rientrare la realizzazione di strutture e spazi verdi per attività libere (dog park, percorsi dedicati, ... ), i quali riscontrerebbero una crescente richiesta da parte delle persone che amano gli animali domestici. Parallelamente, per alleviare il problema del randagismo, si devono promuovere le già previste azioni incentivanti per chi decide di adottare un cane ricoverato nelle strutture di servizio comunale.

L'aggiornamento di strumenti come il Rapporto di Sostenibilità o il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, rappresenteranno momenti di monitoraggio del livello di sostenibilità dello sviluppo del territorio e di verifica partecipata delle attività condotte.

Il recupero idrico ed energetico è un obiettivo fondamentale per la sostenibilità, da estendere a tutto il territorio attraverso incentivazioni all'utilizzo di nuove tecnologie e di dispositivi, anche semplici, per il risparmio idrico-energetico.



### 3. MARKETING TERRITORIALE E RIVALUTAZIONE STORICA

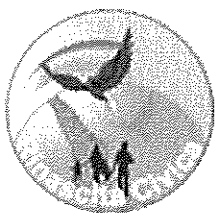
È sempre più diffusa ed impellente l'esigenza di intervenire per "rivitalizzare" i Centri Storici, anche in considerazione del ruolo fondamentale che rivestono nello sviluppo socio-economico di un territorio. Al fine di avviare un processo efficace di riqualificazione, è indispensabile proporre un approccio globale e sistemico delle differenti componenti e funzioni del borgo e del territorio (urbanistica, edilizia, cultura, turismo, commercio, artigianato, intrattenimento, ...), ispirandosi a principi manageriali e collegando le attività urbane a specifici obiettivi, in modo da massimizzare l'efficienza del funzionamento sociale ed economico dell'intera città.

La logica del marketing territoriale prevede l'attivazione di processi basati sull'analisi e l'interpretazione delle esigenze e dei desideri dei cittadini e di quanti potenzialmente "utilizzeranno" la città. Occorre individuare i settori più interessanti e definire un'offerta che soddisfi i diversi portatori di interesse, garantendo un contesto fisico sicuro su cui innestare un tessuto sociale dinamico che generino sviluppo sostenibile dell'intero territorio.

Maggiore capacità attrattiva si potrà ottenere inserendo le peculiarità ed eccellenze territoriali in una rete che si sviluppi tra tutte le realtà presenti in un'area di più ampia dimensione rispetto a quella comunale. La partecipazione istituzionale tra i soggetti locali e sovra comunali è di fondamentale importanza per mettere a punto strategie di marketing efficaci ed efficienti.

#### • STORIA E TRADIZIONI

Il progetto del Borgo Storico Ospitale, partendo dall'analisi della pericolosità sismica e dalla definizione dei differenti interventi di riqualificazione necessari ad ottenere un adeguato livello di sicurezza urbana, prevede la valorizzazione delle tracce storiche presenti nel borgo, dal Parco Palazzotto, sede dei ruderi



della fortezza franca, alla chiesa di Santa Maria della Stella, e, attraverso la rivalutazione delle "strade storiche" di Castrolibero (la strada Borbonica; le vie di Pandosia; ... ), la connessione del Centro Storico con le contrade vallive ed il resto dell'area urbana e delle Serre Cosentine.

Anche nel masterplan di riqualificazione del torrente Campagnano sono previste azioni di recupero di elementi storici: il ponte pre romanico, teatro della morte di Alessandro il Molosso, zio di Alessandro Magno; il sito di un presidio militare Normanno su Cozzo Motta; l'antica sorgente della Fontana di Orlando.

La traccia storica dell'antica Pandosia rivive così in tutto il territorio e fa da sfondo alle possibili attività di pubblicizzazione delle eccellenze e delle tradizioni locali.

Sottolineando il valore culturale delle tradizioni alimentari e delle produzioni locali tipiche e focalizzando l'attenzione sulle peculiarità e risorse del territorio, si potranno individuare le strategie più congeniali alle specificità della città.

Il ricordo di un evento drammatico come il Terremoto dell'8 settembre 1905 può diventare occasione di attrazione turistica se collegato alle tradizioni ed alle manifestazioni folkloristiche locali (Mastru *Rafele*, rappresentazione antropomorfa del terribile scuotimento sismico, bruciato in piazza per esorcizzare la paura del terremoto).

#### • CULTURA

La storicizzazione di eventi culturali (Chi è di scena, Su il Sipario, il Presepe vivente, la Notte Crociata... ), l'istituzione di attività di diffusione della cultura e la realizzazione di strutture idonee per l'insediamento di Scuole d'Arte tradizionali (teatro, opera, musica, fotografia, ... ) e moderne (centro di registrazione per band musicali; spazi per street art ... ), costituiranno gli elementi di base su cui edificare un efficiente sistema di promozione della storia e delle tradizioni locali. Per la rivitalizzazione della Biblioteca Comunale "Corrado Alvaro", affianco alla fervente attività di presentazione dei libri ed agli



incontri con gli autori delle opere, si svolgeranno: seminari e dibattiti con i rappresentanti di tutti i settori della vita culturale e sociale della città (giornalisti, politici, esperti in materie tecniche e scientifiche, sociologi, ... ); attività di reading all'aperto.

Castrolibero possiede una importante quantità di beni culturali e ambientali, che ne fanno un punto di riferimento nella provincia di Cosenza. Un patrimonio che è la nostra storia e la nostra identità. Tutelarli e valorizzarlo diventa un fatto strategico per il futuro di Castrolibero, oltre che un elemento di crescita morale, civile, sociale ed economica. Con questo spirito di servizio verranno intraprese una serie di iniziative, che ripropongono la storia e le tradizioni del territorio, quali:

**Notte Crociata.** Rievocazione della presa di possesso del feudo di Castelfranco da parte del principe Pietro Antonio Sanseverino nel 1529 e festa di corte con il clero e le famiglie del posto. Giochi medievali, duelli e canti in onore delle glorie dei Sanseverino. Il programma, svolto in collaborazione con il Centro studi Il Palio di Bisignano e la Castelfranco Crociata, prevede corsi annuali di preparazione all'evento di:

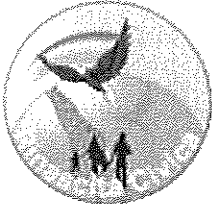
Scuola di sbandieratori;

Corsi di falconeria;

Scuola di scherma, in collaborazione con le scuole del territorio.

**Museo degli ordini cavallereschi.** Partendo dalla storia millenaria del nostro centro verrà istituito un museo degli ordini cavallereschi, che attraverso gli abiti e le onorificenze riproponga ai giovani il valore antico della lealtà, della solidarietà e dell'Unione e del rispetto tra i popoli, come dimostrate dalle esperienze dei templari e dell'ordine di Malta e del Santo Sepolcro.

**Scuola di recitazione.** Rievocare i principali avvenimenti storici di Castrolibero.



**Corsi di storia locale** curato da Antonello Savaglio e da autorevoli rappresentanti del settore, con pubblicazione finale per creare l'orgoglio di appartenenza dei giovani al territorio.

**Realizzazione di un centro di documentazione** con raccolta di documenti nei vari archivi europei.

**Portale dei Castroliberesi.** Documenti online sulle famiglie locali dal 1400 ad oggi.

**Scuola di cucito e ricami** in collaborazione di una nota stilista

#### • TEMPO LIBERO

La promozione del territorio si attua anche attraverso la pubblicizzazione delle strutture ludico-sportive presenti e da realizzare. Lo sviluppo delle strutture sportive già avviato, dall'ammodernamento dei campi di quartiere alla realizzazione di quelle dedicate ad attività agonistiche, garantirà la costruzione di un tessuto su cui imbastire la trama del turismo sportivo e ricreativo.

Anche la continua riqualificazione di spazi verdi pubblici "ville comunali", con l'inserimento di strutture ludiche inclusive (giochi anche per bambini disabili) e di chioschi e punti di ristoro per i genitori, col miglioramento del livello dei servizi e degli arredi urbani, contribuirà a rendere ancor più attrattivo il territorio.

#### • PROPOSTE PUBBLICITARIE

Una Vetrina Multimediale (sito istituzionale, pagine social, ... ) rappresenterà lo strumento principale di promozione del territorio, ancor più se aperta al contributo di operatori ed associazioni locali.

Per la promozione culturale e delle tradizioni locali si potrà organizzare, utilizzando le strutture e gli spazi pubblici disponibili ed avvalendosi del contributo fondamentale delle associazioni di volontariato, un calendario di eventi che preveda mostre di artisti locali,



rassegne cinematografiche, festival di libri ed enogastronomici.

#### **4. RESILIENZA DEL TERRITORIO E SICUREZZA AMBIENTALE**

La resilienza è capacità di un sistema territoriale di ritornare nella situazione precedente (conservare il proprio stato) o di adattarsi alle nuove condizioni (evolvere attraverso una riorganizzazione spontanea) a seguito di una qualsiasi perturbazione esterna e riguarda tutti i contesti (ambientale, economico, istituzionale, sociale, ... ).

In particolare, la resilienza sociale (non direttamente osservabile e misurabile) è rappresentata dal legame tra i diversi attori (singoli cittadini, associazioni, istituzioni, imprenditori, ... ) di una comunità che caratterizza le modalità di risposta a determinati eventi. I comportamenti dei cittadini, delle Istituzioni e delle imprese influenzano l'economia del territorio, determinano il grado di esposizione nella valutazione del rischio sismico o ambientale, favoriscono od ostacolano il recupero del degrado sociale, amplificano o sminuiscono gli effetti di eventi culturali. Gli strumenti di pianificazione (Piano Strutturale Comunale, Piano di Emergenza, Bilancio Partecipato, Piano delle Opere Pubbliche, Carta dei Servizi ... ), soprattutto se formati ed aggiornati attraverso la partecipazione della comunità, rappresentano occasioni per tracciare linee di sviluppo che devono comunque rispondere ad una strategia complessiva, tanto più valida quanto più condivisa, anche con gli altri enti territoriali contenuti in un'area abbastanza vasta da dare significato effettivo alla programmazione strategica territoriale.

Castrolibero ha tutte le caratteristiche per diventare il laboratorio territoriale in cui elaborare le proposte strategiche dell'area metropolitana costituita dai comuni delle serre cosentine e dagli altri comuni della valle del Crati.



## • STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

L'attuazione di quanto contenuto nella Variante al Piano Strutturale Comunale, consentirà a singoli cittadini, famiglie e imprese di definire ancora meglio le peculiarità del sistema urbano e degli spazi per servizi e sviluppo del territorio, garantendo percorsi amministrativi facilitati per l'inserimento di nuove importanti strutture e l'efficientamento del sistema infrastrutturale.

L'aggiornamento periodico del Piano di Emergenza Comunale (Piano di Protezione Civile), oltre a fornire i protocolli d'intervento per l'emergenza e la post-emergenza, consentirà una continua verifica del livello di pericolosità ambientale e della vulnerabilità dei sistemi territoriali.

Il Bilancio Partecipato, corredato dal Piano delle Opere Pubbliche e dalla Carta dei Servizi, rappresenterà un momento di trasparenza dell'azione amministrativa e di condivisione delle scelte con i cittadini ed i portatori di interesse (stakeholders) locali e sovracomunali.

## • SISTEMI DI TUTELA DEL TERRITORIO

In tutti i progetti e le proposte esposti nei temi precedenti sono contenuti aspetti importanti di tutela del territorio. A tutela del Centro Storico è prevista la realizzazione di una "viabilità antincendio" a protezione dell'abitato, soluzione da estendere a tutto il territorio comunale, prevedendo una rete di percorsi antincendio per compartimentare le differenti zone ed arginare un fenomeno devastante per l'ambiente. La riqualificazione ambientale, tema predominante nel *master plan lungo* il Campagnano e di molti altri progetti già predisposti, potrà essere attuata su tutto il territorio attraverso il recupero ambientale delle aree degradate e la creazione di presidi ambientali costituiti da spazi "vivibili", all'interno delle aree a maggior rischio, attrezzati per favorirne la frequentazione (piccoli parchi tematici per attività ludiche ed educative, aree picnic, ... ).





- **STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE PER LA CONNETTIVITÀ TERRITORIALE**

L'inserimento di strutture di rilevanza extra territoriale, come la Casa della Comunità, come il nuovo municipio o il centro per le associazioni, richiedono una rivisitazione delle reti infrastrutturali e dei centri di servizio per la mobilità. Se già nel progetto di rivitalizzazione del Centro Storico è prevista una stazione multimodale per sistemi di mobilità sostenibile (bike e car sharing, punto di fornitura dell'energia per i mezzi elettrici, ... ), all'interno del territorio dovranno sorgere centri per i servizi di mobilità sostenibile collegati da una rete informativa (Stazioni Intelligenti - Smart Stations – Panchine Smart). I servizi pubblici urbani dovranno essere "agganciati" alle stazioni in modo da ottimizzare il sistema di trasporto pubblico locale. Il sistema infrastrutturale locale dovrà poi essere collegato in maniera efficiente con la rete regionale: la strada di collegamento veloce con il tirreno ed il tratto viario di collegamento diretto allo svincolo autostradale di Cosenza, costituiscono due soluzioni fondamentali per il miglioramento del sistema stradale e garantiscono servizi di mobilità per l'intera area metropolitana, oltre che per i centri del tirreno.

- **PROPOSTE RESILIENTI**

La progettazione di una rete ecologica comunale, costituita dal sistema dei parchi fluviali (Campagnano e Surdo) e dei percorsi naturalistici e storici (strada borbonica, strade di Pandosia, percorsi pedonali dei "valloni"), fornirà una infrastruttura ambientale su cui attivare interventi di tutela e promozione territoriale, come azioni per la conservazione della biodiversità o progetti didattici sui temi ambientali, ed un collegamento tra i diversi punti di interesse storico, artistico e naturalistico (Cozzo Motta, Casino Telesio, Ponte pre romanico, Chiesa Santa Maria della Stella).

Un problema molto sentito negli ultimi anni, che mina decisamente la resilienza territoriale, è la carenza idrica nei mesi di maggior consumo. Indispensabile è la riqualificazione della rete



comunale, accompagnata da interventi di sensibilizzazione all'uso corretto della risorsa idrica e dalla incentivazione alla raccolta ed all'uso delle acque piovane per scopi sanitari residenziali. Un importante contributo alla soluzione del problema della carenza idrica potrebbe provenire dalla realizzazione di una rete per l'irrigazione pubblica e privata, da alimentare sia con le acque piovane che con quelle provenienti da monte attraverso i vecchi canali di irrigazione. Per favorire l'orientamento all'interno del territorio e facilitare gli interventi in caso di emergenza, si potrebbe intensificare il sistema delle indicazioni stradali, anche utilizzando le strutture pubblicitarie, e realizzare specifici punti di riferimento con funzioni anche di servizio (strutture di ricarica ad alimentazione autonoma, punti informativi, ...). La realizzazione dei percorsi storici e naturalistici, tema forte del progetto quadro di riqualificazione ambientale dell'area che si sviluppa lungo il torrente Campagnano, può essere integrata dalla costruzione di piste ciclabili che, unitamente ai percorsi pedonali, determinerebbero una rete di mobilità sostenibile diffusa su tutto il territorio comunale.

## **5. GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE**

Tutti i propositi illustrati nei temi precedenti prevedono una necessaria azione di governo del territorio che, se partecipata ai cittadini ed agli altri portatori di interesse e supportata da tutti gli attori territoriali ed extra territoriali interessati, può condurre alla realizzazione del programma amministrativo.

Qualsiasi programma non può prescindere dal considerare, oltre allo specifico territorio comunale, il contesto urbano più vasto in cui la città si sviluppa:

Castrolibero è fortemente connessa da un lato all'area urbana di Cosenza, dall'altro ai comuni contermini delle Serre e può rappresentare un'occasione di sviluppo per l'intera area metropolitana.



- **OTTIMIZZAZIONE DELLA MACCHINA COMUNALE**

Il continuo depauperamento di risorse centrali ha profondamente inciso sull'efficienza della "macchina comunale", determinando la necessità di attivare nuovi processi per poter garantire i servizi alla cittadinanza anche attraverso la transizione digitale. In attesa di nuovi e più cospicui contributi sarà necessario rimodulare e ampliare, nei limiti consentiti dalle attuali risorse economiche, la pianta organica comunale. Passi fondamentali per la riorganizzazione sono la realizzazione del nuovo municipio (il contenitore) e la formazione del personale (il contenuto). Una struttura municipale nuova ed unificata (oggi sono tre le sedi in cui i diversi uffici trovano allocazione) favorisce la cooperazione tra gli uffici e l'ottimizzazione dei tempi di risposta al cittadino, oltre che facilitare l'accesso allo stesso cittadino ed agli imprenditori. Per sopperire alla carenza di organico, si attiveranno percorsi formativi sempre più mirati al miglioramento dei servizi.

- **ACCERTAMENTO RESIDENZE EFFETTIVE**

Un importante ed innovativo strumento che va nella direzione del perseguimento dei principi di giustizia sociale e tributaria, è la lotta all'elusione delle residenze effettive sul nostro territorio. Castrolibero ha assistito viepiù con il fenomeno delle seconde case di proprietà nei luoghi di villeggiatura, al progressivo depauperamento delle residenze anagrafiche. Ciò comportando un declassamento di fascia, con i conseguenti minori trasferimenti e deficit organizzativi e di rappresentanza. Di più i medesimi sostanziali concittadini, ma non formali, continuano a godere dei servizi erogati dal nostro Comune ed in alcuni casi anche a pretendere il mantenimento degli elevati standards, senza che a ciò contribuiscano tributariamente ed anzi, facendo ricadere su quelli effettivi i relativi costi di pertinenza. Tale fenomeno, venuto in palese evidenza con il censimento del 2011, è intenzione di questa Amministrazione, sradicarlo, combatterlo e sconfiggerlo, attraverso dei rimedi che la normativa nazionale ha



codificato, sino all'estrema determinazione dell'iscrizione coattiva o d'Ufficio all'anagrafe dei residenti.

- **CITTADINI IN COMUNE**

Oltre che rendere più accessibili gli uffici comunali (anche solo per una collocazione più facilmente raggiungibile) è fondamentale attivare tutti i canali di partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa. La rivitalizzazione dei Comitati di Quartiere, che già hanno svolto un ruolo determinante nella gestione del territorio, consentirà il mantenimento di presidi di democrazia fondamentali per la comunità e garantirà un continuo confronto tra amministratori e cittadini.

La definizione di un Rete Civica, infrastruttura informatica per la partecipazione diretta (portale informativo e progettuale), tra istituzioni, Comitati di Quartiere, associazioni e cittadini, fornirà uno strumento fondamentale per la pianificazione partecipata delle attività amministrative, in grado di recepire le singole esigenze e porle al vaglio dell'utilità collettiva.

- **PROPOSTE PARTECIPATIVE**

Il progetto una bandiera per ogni contrada, già attivato in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, mira ad accrescere la conoscenza del territorio, fondamentale nella formazione di ogni cittadino e essere determinante quando si devono affrontare situazioni di pericolo od emergenze. L'identificazione territoriale, condotta attraverso l'individuazione di punti di riferimento e la conoscenza dei percorsi da seguire per raggiungerli, anche senza l'ausilio di mezzi di supporto analogici o digitali, può risultare determinante per assicurare l'incolumità delle persone in condizioni di pericolo. La definizione di simboli comuni di riferimento può stimolare il senso di appartenenza ad una comunità e far prendere coscienza agli alunni della loro corresponsabilità nella tutela del territorio e dei propri concittadini. La bandiera è il riferimento identificativo di un territorio più semplice da "leggere" e capace di



riassumere storia, cultura e tradizioni di una comunità. I colori del campo ed i simboli presenti nel vessillo possono fornire fondamentali indicazioni sulle caratteristiche dello spazio territoriale, dell'ambiente e delle attività antropiche. Approfondendo, anche mediante strumenti di comunicazione multimediale, i vari aspetti della storia e della vita comunitaria, legati alle origini ed alla trasformazione della città, gli alunni avranno gli elementi conoscitivi necessari ad operare la scelta dei colori (scuola primaria) e dei simboli (scuola secondaria di primo grado) da riportare nella bandiera della contrada.

Inserendo sul sito istituzionale del comune una pagina con link ad indirizzi specifici

dove consultare i bandi europei si fornirebbe un servizio informativo da completare con la possibilità di comunicare proposte progettuali per la partecipazione ai bandi e formare un sistema di cooperazione con l'amministrazione e/o con altri soggetti interessati.

- **L'AREA URBANA**

Per la programmazione di strategie di crescita del territorio è necessario continuare a lavorare affinché l'attività amministrativa sia indirizzata verso il confronto e la collaborazione con gli altri enti locali. L' Area Urbana, realtà già percepita dai Cittadini, dovrà indirizzare ogni sforzo politico - amministrativo nella gestione oculata e responsabile dei servizi associati. La pianificazione associata ed il confronto istituzionale sono indispensabili passaggi per pervenire in futuro alla unificazione delle strategie di sviluppo sostenibile del territorio.

Unitamente ai Comuni di Cosenza e Rende, in attuazione alla L.R. 35/2015, in seno all'assise comunale anche l'Amministrazione di Castrolibero ha approvato la costituzione dell'ambito territoriale del TPL (Trasporto Pubblico Locale) per la gestione associata del servizio nell'area urbana. Nei prossimi anni l'ambito costituito avrà il compito di definire i programmi di esercizio del trasporto



pubblico locale per i servizi che si svolgeranno all'interno dell'area urbana cosentina.

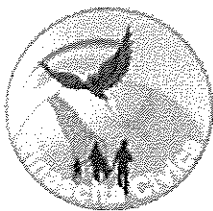
Rispetto alla costituzione della Città unica, il Consiglio comunale di Castrolibero ha approvato all'unanimità un documento per dire "NO" alla proposta di alcuni consiglieri regionali relativamente ad una bozza di L.R. per la fusione dei Comuni di Cosenza, Rende e Castrolibero.

Nel presente programma si ribadisce la necessità di:

- commissionare uno studio di fattibilità finanziaria in grado di determinare e far emergere le condizioni e gli effetti che la fusione realizza in concreto sui cittadini, a quel punto chiamati su contenuti chiari ad esprimersi con un sì od un no;
- sentire previamente la voce delle singole amministrazioni coinvolte, in ossequio al principio di rappresentanza e di mandato elettivo ricevuto, cardini di costituzionalità;
- modificare la legge regionale in modo che si prevedano referendum consultivi rivolti alle popolazioni di ogni singolo comune individualmente coinvolto nella fusione. Tanto in ossequio al principio di autodeterminazione e non già di annessione, che ogni diversa concezione referendaria darebbe come risultato, in specie per i comuni a minore densità residenziale rispetto a quelli più grandi che li vedrebbero soverchiati.

## **6. POLITICHE SOCIALI**

Un comune è un Ente locale che rappresenta la sua comunità, ne protegge gli interessi e ne promuove lo sviluppo. La qualità dei servizi sociali è un segno distintivo del governo locale e, di fatto, un parametro per giudicare la capacità di governo. Questo vale anche per la nostra città. Per questo vogliamo mettere le persone e le loro esigenze al centro dei nostri programmi. La famiglia,



l'inclusione sociale e la cittadinanza sono vere e proprie aree di politica a livello locale.

#### **AREA ANZIANI**

Sarà fondamentale costruire e potenziare Servizi Nuovi, che dovranno indurre ad un solo scopo l'INVECCHIAMENTO ATTIVO (partecipare alla vita della collettività, sentendosi integrati in forma attiva al tessuto sociale).

Potenziare e riqualificare le Strutture e Servizi di Assistenza ,verrà realizzato a tale proposito

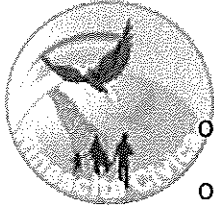
un CENTRO DIURNO rivolto ad anziani autosufficienti o parzialmente sufficienti di carattere prettamente sociale come luogo di socializzazione ed incontro, dove verranno proposte attività ricreative, culturali ed associative per migliorarne la salute psicofisica e le condizioni di solitudine ed isolamento.

#### **AREA PER LE DISABILITA'**

- Integrare ed ampliare il sistema di assistenza domiciliare, assistenza sociale e interventi sociosanitario ;
- Garantire un sostegno effettivo ed efficace all'integrazione scolastica, prestando particolare attenzione alla rimozione di ogni barriera fisica, psicologica e ambientale.

Alcuni cittadini hanno segnalato il valore positivo del coinvolgimento degli studenti in una città integrata attuato attraverso nuovi progetti che possano coinvolgere, accogliere bambini con diverse patologie in contesti storici, artistici e culturali.

- Studiare percorsi e progetti finalizzati al lavoro e inclusione sociale dei disabili, sostenendo l'attivazione di un Centro Sociale Polivalente per persone disabili.



## **AREA PRIMA INFANZIA, MINORI E FAMIGLIA**

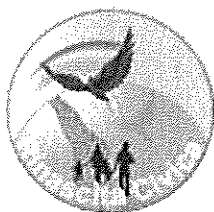
- o Ammodernamento e ampliamento dell'asilo nido;
- o Creazione di un vero e proprio centro famiglia con consultori psicologici, interventi educativi e mediazione familiare per genitori single e coppie. Un vero laboratorio di crescita.
- o Dare maggiore attenzione alle problematiche educative dei minori e rispondere ai loro bisogni attraverso collaborazioni educative con scuole, famiglie, parrocchie e luoghi di accoglienza dei minori, nonché servizi ADE (Assistenza Educativa Domiciliare).

## **TERZO SETTORE**

Potenziamento del Terzo Settore per promuovere un'offerta di servizi qualificati incentivando i legami sociali e la partecipazione attiva dei cittadini.

- Formare le giovani generazioni al lavoro, alla partecipazione attiva, all'impegno sociale
- Introduzione di un HELP DESK di semplificazione, per la compilazione di pratiche burocratiche ed offrire un momento di ascolto al fine di indirizzare il cittadino all'ufficio o al servizio che possa meglio rispondere alle sue esigenze, evitando inutili perdite di tempo.





## **"IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO"**

**2023-2028**

**Art.71 e 73 co.2, D.Lgs.267/2000 e s.m.i.**

Ai Cittadini del Comune di

CASTROLIBERO

### **Premesse**

Da oltre venti anni la città di Castrolibero rappresenta un punto di riferimento per l'area urbana di Cosenza e le Serre Cosentine.

L'esperienza amministrativa condotta durante le ultime legislature, con il supporto di una comunità che sempre più riesce ad identificarsi con il territorio che vive, ha fornito esempi di:

- gestione economica oculata (Castrolibero è uno dei pochi comuni ha non essere ricorso a procedure di riequilibrio finanziario), di attenta programmazione territoriale (Castrolibero è fra i primi comuni della Regione Calabria ad essersi dotato di Piano Strutturale Comunale nel 2010 e nel 2021 ad aver approvato in via definitiva la Variante al PSC, oltre ad avere un Piano di Protezione Civile redatto secondo le normative vigenti ed aver costituito un gruppo comunale di volontari di protezione civile che nel periodo del Covid ha svolto un fondamentale servizio in sinergia con la Polizia Municipale e i Servizi Sociali dell'amministrazione comunale);
- tutela dell'ambiente (Castrolibero è fra i primi comuni ad avere attuato la raccolta differenziata e di recente avviato il restyling tecnologico e potenziamento delle postazioni di conferimento pubbliche interraste) e di promozione dello sviluppo sostenibile della città (adesione agli impegni di Aalborg, progetti europei, piani d'azione